

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Sentenza n. 6161/18 del Tribunale Civile di Roma, causa iscritta al n. 77857/14 R.G.A.C. - Importo € 5.918,70.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 40 del 16.04.2019, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Sentenza n. 6161/18 del Tribunale Civile di Roma, causa iscritta al n. 77857/14 R.G.A.C. - Importo € 5.918,70”;

che, dinanzi al Tribunale Civile di Roma, la società T. D. srl, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Luigi Matteo e Daniela Mattei, con studio in Roma, presentava appello alla Sentenza n. 21638/2012 del Giudice di Pace di Roma, depositata il 12/08/2014, ricorso in opposizione ex art. 615 cpc, avverso la cartella esattoriale n. 09720120003547174, per violazione dell'art. 142, comma 7, del CdS, convenendo in causa la Città metropolitana di Roma Capitale, Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Aci Castello, Comune di Macerata, Comune di Albano Laziale, Comune di Venaria Reale, Comune di Malcesine, Comune di Castagnaro, Prefettura di Frosinone, Prefettura di Padova e Prefettura di Roma per errata valutazione delle circostanze emerse in ordine alla mancata notifica dei verbali indicati nella cartella esattoriale, chiedendo la riforma della sentenza;

che il Tribunale Civile di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 77857/14 R.G., pronunciava la Sentenza n. 6161/2018, depositata in data 23/05/2018 e notificata in data 11/06/2018, con la quale il suddetto Tribunale accoglieva l'appello e riformava la sentenza del GdP di Roma n. 21638/2012, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale, Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Aci Castello, Comune di Macerata, Comune di Albano Laziale, Comune di Venaria Reale, Comune di Malcesine, Comune di Castagnaro, Prefettura di Frosinone, Prefettura di Padova e Prefettura di Padova al pagamento delle spese di lite del primo grado del giudizio, liquidate in € 1.450,00 per compenso, € 214,00 per spese, oltre rimborso forfettario, spese generali, IVA e CPA come per legge, e del presente giudizio di appello, liquidate in € 3.000,00 per compenso, € 382.50 per spese, oltre rimborso forfettario, spese generali, IVA e CPA come per legge, a favore della S. T. D. Srl;

che con pec n. 0144296 del 13/09/2018 l'Avv. Luigi Matteo, comunicava che la S. A. B. I. SpA ha fuso per incorporazione la società T. D. srl, e che la stessa intendeva ottenere il pagamento dovuto per intero trattandosi di condanna in solido;

che, alla luce della sentenza in oggetto e di quanto sopra comunicato, come da intese con la ns. Avvocatura (nota prot. n. 0165040 del 17/10/2018 agli atti) e sentite le parti coinvolte, si è proceduto al pagamento in favore di parte ricorrente dell'intero importo stabilito dal Tribunale Civile di Roma in virtù di condanna in solido;

che l'Avv. Luigi Matteo con ns. pec prot. n. 0116474 del 18/10/2018 comunicava che l'IVA non è dovuta ex artt. 18 e 19 del DPR633/1972;

che con mail inviata il 27/11/2018 l'Avv. Luigi Matteo comunicava i dati della Società A. B. SpA necessari per poter procedere al pagamento delle spese di giudizio a favore della stessa;

che, in esecuzione della sentenza di cui sopra, si rendeva necessario liquidare la somma complessiva di € 5.918,70 (cinquemilanovecentodiciotto/70) a favore della Società A. B. SpA, così suddivisa:

€ 4.450,00 (compensi liquidati in sentenza);  
€ 667,50 (15% spese generali);  
€ 204,70 (CPA 4%);  
€ 596,50 (spese esenti ex art. 15 DPR 633/1972);

che si procederà a richiedere il rimborso di € 5.425,47 agli altri 11 condannati in solido, Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Aci Castello, Comune di Macerata, Comune di Albano Laziale, Comune di Venaria Reale, Comune di Malcesine, Comune di Castagnaro, Prefettura di Frosinone, Prefettura di Padova e Prefettura di Padova, da accertare in entrata sul n. 4000595 capitolo di entrata 305021 art. 1;

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 5348/2018, il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 5.918,70 (cinquemilanovecentodiciotto/70), per l'esecuzione della sentenza n. 6161/18 del Tribunale Civile di Roma, causa iscritta al n. 77857/14 R.G.A.C., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva trova la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2018, secondo il seguente impegno:

- imp. 3000826/1/2018 per € 5.918,70

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 08.03.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell’art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell’atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 5.918,70 (cinquemilanovecentodiciotto/70), rientrante nella lettera a) comma 1, dell’art. 194, del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da Sentenza esecutiva n. 6161/2018 del Tribunale Civile di Roma di condanna al pagamento nei confronti del creditore A. B. I. SpA, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva trova la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2018 imp. 3000826/1/2018 per € 5.918,70 (cinquemilanovecentodiciotto/70);
3. di disporre che l’Ufficio “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” curerà l’invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell’art. 23, comma 5, legge 289/2002;
4. di disporre che l’Ufficio “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” procederà a richiedere il rimborso di € 5.425,47 agli altri 11 condannati in solido, Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Aci Castello, Comune di Macerata, Comune di Albano Laziale, Comune di Venaria Reale, Comune di Malcesine, Comune di Castagnaro, Prefettura di Frosinone, Prefettura di Padova e Prefettura di Padova, da accertare in entrata sul n. 4000595 capitolo di entrata 305021 art. 1.